

la Repubblica

Cultura

9

Sabato
19 settembre 2026

Roma

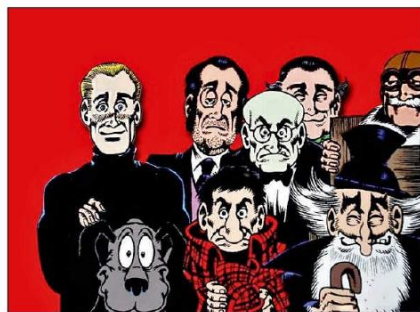
LA RASSEGNA
di PATRIZIO RUVIGLIONI

Romics compie 25 anni fumetti e videogame invadono la Fiera di Roma

Dal primo al 4 ottobre l'esposizione con oltre 400 stand, mostre, cosplay. Da Zerocalcare a Cristina D'Avena quattro giorni nel regno dell'immaginario

In origine, era una fiera del fumetto. Venticinque anni dopo, ci sono anche cinema e serie tv, animazione, videogiochi, cosplay, musica e illustrazione, per quella che, a detta degli organizzatori, è ormai «la fiera dell'immaginario e del talento». Un punto di riferimento, un ritrovo, una comunità. Torna Romics, come sempre alla Nuova Fiera di Roma, con la 37esima edizione in programma dall'1 al 4 ottobre, con cinque padiglioni, più di quattrocento espositori e i soliti 70 mila metri quadrati, tra incontri, mostre e mercatini.

E ritualità. Su tutte, il Romics d'Oro, il premio riservato ogni volta alle personalità simbolo del settore. Ora tocca a Paola Barbato - da vent'anni firma di Dylan Dog - e al regista e illustratore Stefano Bessoni, maestro della stop-motion, oltre che a Max Bunker - autore di personaggi entrati nella storia del fumetto come Alan Ford, Kriminal e Satanik - e al co-fondatore di tokidoki, Simone Legno, legatissimo al Giappone e autore di uno dei manifesti ufficiali. L'altro è dedicato a Lupin III, di cui il giappo-



Koike presenta artwork
e materiali di Lupin III
Poi le opere
dedicate a Pinocchio

nese Takeshi Koike, già animatore di Redline e altro premiato di quest'anno, è autore delle trasposizioni cinematografiche. Infine, dalla Gran Bretagna, ecco Sir Ian Livingstone, tra i padri del game design.

Tra le mostre, una proprio su Koike, con artwork, bozzetti, poster e materiali dei suoi Lupin III. Poi, tra le altre, una su Bessoni, una sui cosiddetti «Villains» - i cattivi del cine-



In occasione della nuova edizione di Romics omaggio a Lupin III. Per la musica attesa anche Cristina D'Avena



A proposito d'incontri, poi, spicca quello con Zerocalcare in dialogo con Riccardo Corbò, nel segno della solita centralità del fumetto, con una zona dedicata ai collezionisti - in cui sarà possibile reperire edizioni esclusive e farle firmare direttamente dagli artisti - e una per gli autori indipendenti, oltre a vari ospiti internazionali, come Darick Robertson, John McCrear, Leandro Fernández, R.M. Guéra, Mikel Janín, Elena Casagrande e Otto Schmidt.

Per il cinema, largo soprattutto a chi lavora dietro le quinte, con l'Heroes International Film Festival che dà spazio a maestranze e professio-

nisti, tra gli altri, con il tre volte premio Oscar per il make-up e gli effetti speciali Mark Coulier, che racconterà il lavoro del suo studio dietro produzioni come Harry Potter, Pinocchio e Povere creature. Quindi la musica, con Muscomics, il premio dedicato alle colonne sonore di cinema, tv e videogiochi, che quest'anno celebra Gianni Mazza, Piero Cassano e Pino Donaggio. Sul palco anche Cristina D'Avena (il 3) e gli Oliver Onions con gli Animeniacs (il 4), oltre a Vince Tempera e ai Raggi Fotonici, per celebrare rispettivamente i sessanta e i trenta anni di carriera nel mondo delle sigle dell'animazione. Infine, cosplay, Area Kids, labora-

tori, gaming e retrogaming, incontri sul doppiaggio di The Boys, Hazbin Hotel e Squid Game e il Movie Village, con titoli come Street Fighter e Clayface. Venticinque anni dopo la sua nascita, Romics è un universo in espansione.

Nuova Fiera Roma, via Portuense 1645, dall'1 al 4 ottobre, info, orari e biglietti su romics.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato